

Franzo Grande Stevens

Scheda biografica a cura di Francesca Mesiti

Franzo Grande Stevens è nato a Napoli il 13 settembre 1928.

Si laurea presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" il 26 luglio 1951 ed inizia la pratica forense presso lo studio dell'Avvocato Francesco Barra Caracciolo.

Diviene procuratore nel 1953, avvocato nel 1956 e si abilita al patrocinio innanzi alla Corte di Cassazione e alle altre Giurisdizioni Superiori nel 1958.

Dal 1953, con Galante Garrone, entra nello studio torinese che fu degli avvocati Manlio Brosio e Dante Livio Bianco in collaborazione con Piero Calamandrei, nella cui tradizione ancora oggi svolge la propria attività lo "Studio legale Grande Stevens".

È stato Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Torino dal 1968 al 1978 sotto la presidenza di Fulvio Crocè; nel 1977 viene eletto come delegato alla Cassa Nazionale di Previdenza Forense, della quale nel 1979 assume la carica di Presidente.

La sua esperienza presso il Consiglio Nazionale Forense comincia il 2 aprile del 1981, come Consigliere prima, Vicepresidente dal 17 dicembre 1983 ed infine con l'incarico di Presidente dal 1985 al 1991. Dal 1989 al 1995 ha rappresentato l'Avvocatura al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

Dal 1990 al 2001 è stato Presidente del Consiglio Arbitrale dell'Azienda Speciale Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano, e dal 1993 al 2004 Presidente Istituto per lo Studio e la Diffusione dell'Arbitrato e del Diritto Commerciale Internazionale (ISDACI).

Numerose le cariche ricoperte presso diversi Enti istituzionali (tra le altre ricordiamo: Presidente del Museo Nazionale del Risorgimento, della Compagnia di San Paolo, Cofondatore dell'Associazione Italiana del Diritto delle Assicurazioni, dell'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro) e i ruoli direttivi assunti presso società commerciali (tra le altre: Fiat, Ifi, Ifil, Exor, Ferrero, RCS Mediagroup, Galbani, Ciga,

Fimpar, Juventus, Galbani, Costa Smeralda, Ciga, Schiapparelli, Reale Mutua Assicurazioni, Banca Sella, Banca Del Piemonte, S.E.I.).

All'attività professionale, svolta prevalentemente nel campo del diritto commerciale, ha affiancato l'attività scientifica con conferenze, lezioni e corsi e con numerose pubblicazioni ed ha scritto due libri ("Vita d'un avvocato" e "Manualetto forense" quest'ultimo insieme al prof. Francesco Galgano; ambedue editi dalla CEDAM). Dal 1996 al 1999 ha svolto una docenza di Diritto Commerciale presso l'Università di Torino svolgendo il corso sul Bilancio di società per azioni.

Il 27 gennaio 1990 è stato insignito dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga della onorificenza di Cav. Di Gran Croce.

Il 21 maggio 1998 ha ricevuto presso l'Università di Napoli, il premio Dorso insieme a Giorgio Napolitano.

Il 30 marzo 2009 ha ricevuto al Teatro Valle di Roma il premio delle "eccellenze" dallo Stato di Israele insieme a Rita Levi Montalcini.